

TAVOLA DELLE CAMPITURE

COLTURE AGRICOLE

Per la definizione del piano colturale è stata fatta una distinzione tra le aree coltivabili tra le strutture di sostegno (interfile) e la fascia arborea perimetrale con funzione di mitigazione. Le colture proposte ricalcano la tradizione del territorio: infatti risultano adattate e da sempre coltivate nel

contesto in esame, in quanto richiedono modesti apporti di fertilizzanti ed agrofarmaci, risultano adatte alle stagioni siccitose, presentano auto-risostituzione della fertilità del terreno con l'incremento delle attività microbiologiche dovute all'applicazione del sistema NoTill.

COLTURE TRA LE FILE

Tenendo conto di operare in un areale in asciutto si prevede una coltivazione erbacea con un ciclo colturale breve (30-60-90 giorni) durante il periodo autunno-vernino. La scelta, condizionata da un terreno in cui non vi è disponibilità di acqua per uso irriguo, ricade sulla semina delle Brassicaceae, nella fattispecie su una delle cultivar più rustiche quali la cima di rapa (*Brassica rapa sylvestris*) e, a rotazione, lo spinacio (*Spinacio olearacea*) e della bietola (*Beta vulgaris*), ortaggi estremamente interessanti per la rapida crescita, la resistenza al freddo e la sfruttabilità sino all'autunno inoltrato.

Le colture saranno seminate con semina su sodo (semina diretta, NoTill), sistema che si basa sull'assenza di qualsiasi tipo di lavorazione meccanica del terreno, tranne che per una leggera trinciatura della coltura precedente. Questa tecnica di tipo conservativa lascia il terreno indisturbato e contribuisce alla sua naturale strutturazione, all'accumulo di carbonio organico, alla riduzione dei fenomeni di erosione e desertificazione, alla migliore gestione delle risorse idriche e quindi ad una migliore fertilità naturale. Le colture proposte vengono qui di seguito descritte:

Cima di Rapa (*Brassica rapa sylvestris*)
La cima di rapa è un ortaggio tipicamente mediterraneo appartenente alla famiglia Brassicaceae. Questa pianta ha altezze variabili legate alla lunghezza del ciclo di crescita (dai 50 cm fino a un metro) e si distingue per la radice a fittonante che non si allarga, una rosetta di foglie allungate con picciolo, irregolarmente lobate e dentate, glabre o poco pelose. Nel tempo produce uno scapo fiorale carnoso molto ramificato con infiorescenze serrate, ombrelliformi che vengono raccolte prima dell'apertura dei fiori.



Spinacio (*Spinacio olearacea*)
Lo spinacio è un ortaggio appartenente alla famiglia Chenopodiaceae di cui esistono molte varietà. La pianta, dal fogliame edibile e variabile, può appartenere alla tipologia estiva, invernale e perenne a grandi foglie. La distinzione può avvenire sulla base della forma del lembo fogliare, all'intensità della bollosità ed al colore e al portamento del cespo. La pianta è composta da una radice fittonante rossa e da foglie costituite da un picciolo lungo 5-10 cm e un lembo liscio o bolloso alte il doppio riunite a rosetta.

Bietola (*Beta vulgaris*)
La bietola è un ortaggio di origine mediterranea appartenente alla famiglia Chenopodiaceae ed è una pianta erbacea biennale. La pianta è costituita da una radice fittonante e da foglie formate da coste e lembi. Quest'ultimi, dalla superficie variabile, sono riuniti in maniera compatta a rosetta e sono sorretti dalla costa, un picciolo appiattito di lunghezza 15-20 cm, spessore 1 cm e colore variabile. Le varietà sono due, primaverile e autunnale, in base alla rispettiva resistenza alle basse temperature.



FASCIA ARBOREA PERIMETRALE

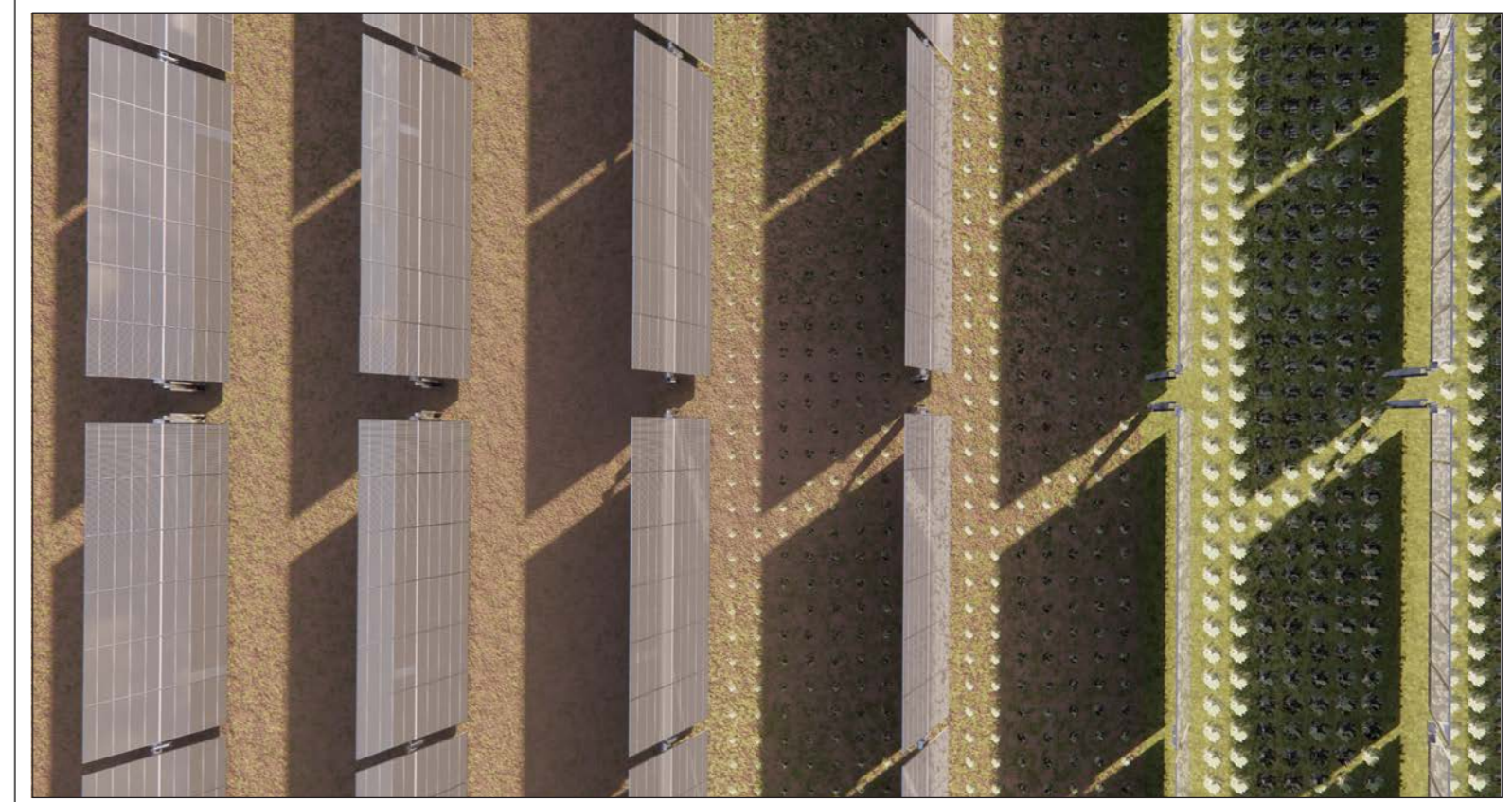
Esternamente alla recinzione, al fine di attenuare l'impatto visivo dei pannelli fotovoltaici, sarà realizzata una schermatura verde formata da una specie colturale tipica regionale. Quest'ultima sarà costituita da una fila di ulivi a corona con un forma di allevamento espansa, che a maturità raggiungerà l'altezza di 3-4 m; l'impianto avverrà mediante l'impiego di piantine di 5 anni. A causa della piaga del Disseccamento Rapido dell'Olivivo che da alcuni lustri sta rimaneggiando drasticamente l'olivicoltura salentina risulterà necessario adottare cultivar di *Olea europaea* tolleranti o resistenti a *Xylella fastidiosa*. Si propone l'impiego della varietà FS17 ovvero "Favolosa", un genotipo ottenuto dalla cultivar Frantoio, autofertile, dalla vigoria media e produttività precoce ed abbondante. Si distingue per l'elevata attitudine a produrre olio di qualità, ricco di sostanze volatili, "profumi" con sentori di erbaceo e fruttato gradevole con un immediato riscontro della ricchezza di polifenoli. La sua coltura consente bassi costi di gestione, di anticipare i tempi di raccolta e di avere elevate produttività.



COLTIVAZIONE SCALARE

Le colture, inoltre, saranno seminate in maniera scalare e trapiantate in tempi successivi tra una semina e l'altra, in

modo da evitare una raccolta simultanea e assicurare una buona disponibilità di prodotto sul mercato nel tempo.



PROPRONTE:
HEPV06 S.R.L.
Via Alto Adige, 160/A - 38121 Trento (TN)
hepv06sri@arubapec.it

MANAGEMENT:
EHM.Solar
EHM SOLAR S.R.L.
Via della Renna, 20 39100 Bolzano - Italy
tel. +39 0461 1732700
fax. +39 0461 1732799
info@ehm.solar
c.fiscale, p.iva e R.I. 03033000211

NOME COMMESSA:
Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19 kWp con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al:
Fig. 1 p.lla n. 14-113-134; Fig. 2 p.lla n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 p.lla n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 p.lla n. 18 - 569 -570 - SU in Erchie (BR) al fig. 33 p.lla n. 121-123 - IMPIANTO SPOT40

STATO DI AVANZAMENTO COMMESSA:
PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE UNICA



PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA:
Heliopolis
Galleria Passarella, 1 20122 Milano - Italy
tel. +39 02 37900300
Via Alto Adige, 160/A, 38121 Trento - Italy
tel. +39 0461 1732700
fax. +39 0461 1732799
www.heliopolis.eu
info@heliopolis.eu
c.fiscale, p.iva e R.I. Milano 08345510963

PROGETTISTA:
Dott. Ing. Giada Stella BOLIGNANO
Iscrizione all'Albo n° A 2508
alla Sezione degli Ingegneri (Sez. A)
- Settore civile e ambientale
- Settore industriale
- Settore di Informazione
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO

AMBIENTE
Arato SRL
Dott. Ing. Giada Stella Maria Bolignano
Via Diaz, 74 - 74023 Grottole (TA)
info@arato.com

ARCHEOLOGIA
MUSION SOC. COOP.
Dott. Arch. Paola Iacovazzo
Via del Tribunale Tarantino 6, 74123 Taranto (TA)
musion-archeologia@libero.it

IDRAULICA
Dott. Ing. Michele De Marco
Via Ruffi, 16, 74023 Grottole (TA)
demarco.michele@tin.it

GEOLOGIA
Dott. Geol. Rita Amali
Via Grassi 142, 74122 Taranto - Lama (TA)
r.amali7183@gmail.com

RILIEVI TOPOGRAFICI
GEOPOLIS SRL
Via P. il Urbano 32, 72028 Torre Sania Susanna (BR)
ufficio@geopolis.it

OGGETTO:
TAVOLA DELLE CAMPITURE

N. REV. DATA REVISIONE
0 02/2023 Integr. MASE prot. 204/10-01-2023

LABORATO VERIFICATO VALIDATO
R Vizzarro responsabile commessa G. Bolignano direttore tecnico G. Bolignano

SCALA DATA:
varie Feb 2023

NOME FILE:
YAY6557_ELABORATO
GRAFICO_03_08.PDF

QUESTO DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTAMENTE PUBBLICATO IN TUTTO O IN PARTE SENZA IL CONSENSO SORTITO DI QUESTO STUDIO, LEGGE 22 APRILE 1941, N. 633 ART. 2915 E SEGG. C.C.I.

LEGENDA

- Viabilità interna
- Viabilità perimetrale
- Locali tecnici
- Cabina di consegna
- Inverter
- Fascia perimetrale di mitigazione
- Recinzione e accessi
- Tracker 13-26-52 moduli
- Coltura: Cima di rapa
- Coltura: Spinacio
- Coltura: Bietola